

## (venedì) **Parliamone insieme**

Il profeta Isaia attraverso l'immagine del deserto ci parla della nostra vita spesso appassita. Che cosa restituisce la vita a questa terra arida?

---

---

---

Prova a collegare le guarigioni della I lettura e quelle del vangelo. Quali sono identiche?

---

---

La seconda lettura ci parla della virtù della pazienza, portando come esempio l'agricoltore. Tu ti aspetti tutto e subito dagli altri o dalle cose?

---

---

---

---

---

---

Giovanni Battista parla di Gesù come di "Colui che deve venire", l'Atteso per eccellenza. Quali sono le tue attese?

---

---

---

---

---

---

## **Preghiamo insieme ogni giorno**

Un giorno tu Gesù hai detto:  
che abbiano la mia gioia, Padre,  
e sia piena, traboccante. Come la Tua in me.

E ci hai donato lo Spirito,  
Fonte perenne della gioia.

Ma io son cieco, Signore,  
pieno di distrazioni.

Son cieco e non vedo il Tuo amore  
traboccante di gioia per me,  
splendere in mille fiori ai bordi del mio cammino.

Sconfiggi la paura, Signore,  
che ci trasforma in poveri di gioia e di speranza.

Sconfiggi la paura che ci isola dagli altri.

Donaci la certezza che la vittoria  
sta dalla tua parte,  
perché alla fine vince non chi è più furbo,  
ma chi è più vero e più ama.

## **Appuntamenti in Parrocchia**



## **Sei tu l'Atteso ?**

**III Avvento Anno A**

(lunedì) ***Dal libro del profeta Isaia***

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

## (martedì) RILEGGIAMO IL VANGELO

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: “Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via”. In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

### **NELLA II LETTURA SAN GIACOMO DICEVA**

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

## (mercoledì) Una storia quasi vera

C'era una volta un'anziana signora che passava in preghiera molte ore della giornata. Un giorno sentì la voce di Dio che le diceva: “Oggi verrò a farti visita”. Figuratevi la gioia e l'orgoglio della vecchietta. Cominciò a pulire la casa, poi indossò il vestito più bello e si mise ad aspettare l'arrivo di Dio. Dopo un po', qualcuno bussò alla porta. La vecchietta corse ad aprire. Ma era solo la sua vicina di casa che le chiedeva in prestito un po' di sale. La vecchietta la spinse via: “Vattene subito, non ho proprio tempo per queste stupidaggini! Sto aspettando Dio!”. E sbattè la porta in faccia alla mortificata vicina. Qualche tempo dopo, bussarono di nuovo. Ma chi c'era? Un ragazzo che vendeva bottoni da quattro soldi. La vecchietta sbottò: “Io sto aspettando Dio. Non ho proprio tempo. ”. E chiuse la porta sul naso del povero ragazzo. Poco dopo bussarono nuovamente alla porta. La vecchietta si trovò davanti un vecchio cencioso. “Un pezzo di pane, gentile signora”. “Ah, no! Lasciatemi in pace! E stia lontano dai miei scalini!” disse la vecchietta stizzita. Venne la sera e Dio non si era fatto vedere. La vecchietta era profondamente delusa. Alla fine si decise ad andare a letto. Stranamente si addormentò subito e cominciò a sognare. Le apparve in sogno il buon Dio che le disse: “Oggi, per tre volte sono venuto a visitarti, e per tre volte non mi hai ricevuto”.

## (mercoledì) Dicono i Saggi

Per noi cristiani ogni giorno può e deve essere Avvento; può e deve essere Natale! Perché, quanto più purificheremo le nostre anime, quanto più faremo spazio all'amore di Dio nel nostro cuore, tanto più Cristo potrà venire e nascere in noi (Giovanni Paolo II)

## Calendario d'Avvento



**Da ora in poi mi impegno a:**  
Attendere Dio preparando i segni del Natale